



**FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI**  
**Segreteria di Coordinamento Gruppo UniCredito Italiano**  
**UniCredito Italiano**  
[info@fab unicredit.org](mailto:info@fab unicredit.org) - [www.fabiunicredit.org](http://www.fabiunicredit.org)

## **GLOBAL BANKING DISSERVICE**

Con un nostro comunicato del 14/4/2005, intitolato " La cresta sui buoni pasto ?! ", affrontavamo la questione dei buoni pasto che, così come veniva gestita dai datori di lavoro in generale e dal nostro datore di lavoro in particolare, avrebbe potuto dare, presto o tardi, ai fruitori, cioè ai lavoratori, seri grattacapi.

Vi invitiamo a leggere sul sito [www.fabiunicredit.org](http://www.fabiunicredit.org) il nostro comunicato del 14/4/2005.

Non ci voleva una Laurea in Scienze Economiche per capirlo, ma semplicemente un po' di buon senso : quello che è mancato a coloro che nella nostra Azienda, così come in tutte le altre, gestiscono questa problematica.

Per prima cosa, non trova alcuna giustificazione il fatto che la gestione dei buoni pasto, che rappresentano una parte della retribuzione contrattualmente stabilita, sia passata dalle mani della Direzione del Personale in quelle del settore commerciale/acquisti.

Colpevole è, secondo noi, chi ha optato per tale scelta !

Ancora più colpevole è, sempre secondo noi, chi ha deciso di effettuare fra le società che distribuiscono i buoni pasto, una gara d'appalto al massimo ribasso determinando, in tale maniera, il devastante risultato che è sotto gli occhi di tutti : che i buoni pasto sono diventati carta straccia.

Così mentre l'Amministratore Delegato del Gruppo UniCredito (dalla stampa tedesca ribattezzato "Alessandro il Grande") gira l'Europa magnificando l'operazione UniCredit/HypovereinsBank del valore di 20 miliardi di Euro, in Piazza Cordusio un "pipino il breve" qualsiasi, raschiando il barile del risparmio aziendale ad ogni costo, ha bucato il barile stesso facendo disperdere nel vuoto i pochi soldi che UniCredito spende per contribuire al pasto dei propri dipendenti.

Come è noto il settore commerciale/acquisti dipende dalla Direzione Global Banking Service, da noi rinominata Global Banking Disservice per il cattivo "servizio" reso ai dipendenti di tutto il Gruppo.

Ai colleghi che ci domandano cosa farsene ora dei buoni pasto, che quasi più nessuno, sul territorio nazionale, intende accettare, diciamo che noi della FABI abbiamo affidato la questione al nostro Legale affinché valuti la praticabilità di una denuncia, nei confronti di UniCredito, per violazione contrattuale.

Ma consentiteci anche di dirvi che avremmo voglia di invitarvi a rispedire in Piazza Cordusio, al capo della "Global Banking Disservice", i buoni medesimi, affinché si renda conto della qualità del lavoro svolto a tal proposito!

**Milano, 23 giugno 2005**

**FABI**  
**Segreteria di Coordinamento**  
**Gruppo UniCredito Italiano**